

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00046573

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione progetto per l'altare maggiore di San Gaudenzio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1709

DTSF - A 1709

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ruggeri Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1680 ca./ 1745 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002984

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ acquerellatura/ penna
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	87
MISL - Larghezza	62
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Strappi, macchie, carta ingiallita, in sei pezzi incollata su tela.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno rappresenta un progetto d'altare, dato nella parte inferiore da un piano mensa retto da due angiolini, sottostante il quale è la sagoma di un sepolcro. Al di sopra è uno scalino, la cui facciata è decorata da cartigli e volute. Al centro è il tabernacolo. Al di sopra si diparte la macchina del ciborio data da un elaborato baldacchino a colonne sovrastato nella parte terminale da volute e pinnacoli a forma di stella. All'estremità superiore è Cristo risorto. Ai lati del baldacchino sono due figure di vescovi (presumibilmente San Gaudenzio e Sant'Agabio) e figure di angeli sono alla base della macchina, mentre nella parte terminale sono Melchisedech e Mosè. Intorno al disegno dell'altare sono stati aggiunti in epoca più recente (800) fiori di carta incollati.
DESI - Codifica Iconclass	11 Q 71 41 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Elementi architettonici: altare.
NSC - Notizie storico-critiche	All'inizio del 700 la Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio si pone il problema di rimodernare l'altare maggiore della basilica, fino a quel momento costituito da una struttura lignea provvisoria. L'episodio è in parte chiarito dai documenti, dai quali apprendiamo i nomi degli artisti incaricati della commissione dell'altare, nonché da tre disegni conservati attualmente nella biblioteca capitolare e preparatori dello stesso. Gli artisti convocati in tempi diversi sono Pietro Francesco Prina, Giovanni Ruggeri e Giuseppe Natali (si sceglierà il progetto di quest'ultimo). Il disegno in esame dovrebbe corrispondere con quello elaborato dall'architetto Giovanni Ruggeri (cfr.: M. Dell'Omo, Versatilità e fasto barocco nelle opere novaresi di Pietro Francesco Prina per le chiese del Monserrato, di San Gaudenzio e di San Giovanni, in "Novara", 1989, (3), pp. 93-104), al quale la Fabbrica fa uno specifico pagamento al 15 marzo 1709 "aconto disegno altar maggiore". Relativa a questo stesso progetto è una lettera inviata dalla

Fabbrica a Roma, nella quale si allude ad un ciborio non eseguibile perchè troppo imponente. Quanto all'attribuzione al Ruggeri, architetto di origine forse romana ma operante a Milano, depongono una serie di concordanze stilistiche con il catafalco di sua mano per Maria Anna d'Austria (1696), con l'altare milanese di San Nazaro, ma anche con le opere più propriamente architettoniche, nella vivacità capricciosa dei motivi decorativi e nella ricorrenza di elementi decorativi quali i pinnacoli a forma di stella (per il Ruggeri cfr.: M. Caligaris, Aspetti e riflessi dell'architettura lombarda del periodo barocco in alcuni apparati eseguiti a Milano, in "Contributi dell'Istituto di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dell'Università Cattolica di Milano", 1966, pp. 84-85; C. Perogalli, L'architettura dal barocchetto al neoclassico, in L'Europa riconosciuta. Anche Milano accende i suoi lumi, Milano 1987, pp. 42-58).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 62010

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dell'Omo M.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBN - V., pp., nn.

pp. 93-104

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Caligaris M.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

pp. 84-85

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Perogalli C.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBN - V., pp., nn.

pp. 42-58

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1989

CMPN - Nome

Dell'Omo M.

FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)